

# Comunicato stampa

Embargo: 18.04.2024, fino alle ore 12.00 CET

Relazione annuale 2023

## Le incertezze finanziarie mettono a rischio la posizione di primo piano dell'ETH di Zurigo

Zurigo, 18 aprile 2024

Nella relazione annuale pubblicata oggi, l'ETH di Zurigo passa in rassegna un 2023 ricco di successi. Tuttavia, da alcuni anni la crescita del budget non va più di pari passo con l'aumento del numero di studenti. I tassi di crescita prospettati dal messaggio ERI 2025-2028 obbligano quindi il Politecnico a verificare l'opportunità di adottare misure radicali nei campi della ricerca e dell'insegnamento.

6050 lauree conseguite all'ETH, posizioni di vertice nelle classifiche universitarie internazionali e 43 nuovi spin-off: nella [relazione annuale](#) pubblicata oggi l'ETH di Zurigo passa in rassegna un 2023 ricco di successi. Nell'anno in esame ha inoltre nominato 31 nuovi professori e professoressa, per la prima volta più donne (58%) che uomini. Oltre al suo mandato di base, che consiste nell'insegnamento, nella ricerca e nel trasferimento delle conoscenze, ha anche lanciato due nuove iniziative di ricerca nazionali. Con la «Coalition for Green Energy & Storage» l'ETH di Zurigo, insieme all'EPFL e a vari partner del mondo della politica, della scienza e dell'industria, vuole sviluppare soluzioni per l'immagazzinamento e il trasporto di fonti energetiche rinnovabili. La seconda iniziativa, la «Swiss AI Initiative», ha l'obiettivo di fare della Svizzera un centro leader a livello globale per lo sviluppo e l'utilizzo di un'intelligenza artificiale trasparente e affidabile.

### Le riserve libere si esauriranno entro la fine del 2025

Il 2023 ha posto l'ETH di Zurigo di fronte a grandi sfide sul piano finanziario: il numero di studenti infatti continua a crescere, il settore dell'ETH non si sottrae ai rincari e le disposizioni di risparmio della Confederazione costituiscono un ulteriore aggravio. Grazie a una disciplina interna dei costi, al favorevole andamento delle donazioni e a una performance finanziaria positiva, l'ETH di Zurigo ha chiuso l'anno con un'eccedenza di 50 milioni di franchi (anno precedente: una perdita di 73 milioni). Nonostante il risultato positivo, tuttavia, dal 2020 la liquidità dell'ETH di Zurigo è in costante flessione, poiché in questo periodo il «free cash flow» si è dimostrato sempre negativo. Ciò significa che l'ETH di Zurigo non è in grado di coprire l'intero fabbisogno di liquidità per gli investimenti e l'esercizio dell'attività con i contributi federali e il finanziamento da parte di terzi. «Attualmente viviamo grazie alle riserve libere disponibili, che però alla fine del 2025 saranno completamente esaurite», spiega Stefan Spiegel, vicepresidente Finanze e Controlling. «L'ETH di Zurigo necessita tassativamente di riserve, per poter far fronte a maggiori investimenti e compensare le fluttuazioni nelle spese anche in futuro.»

### Il contributo federale non tiene il passo con il numero di studenti

Alla fine del 2023, oltre 25 000 persone studiavano all'ETH di Zurigo. Il numero di studenti è più che raddoppiato negli ultimi 20 anni, mentre il contributo finanziario della Confederazione è aumentato solo di circa il 50 per cento (vedere figura 1). Dopo numerosi piani di riduzione dell'ordine di 230 (2017-2020) e 300 milioni di franchi (2021-2024), fatti negli anni scorsi, l'ETH di Zurigo prevede che questo divario si amplierà ulteriormente. «In passato riuscivamo a compensare questo andamento con una maggiore efficienza, con il rinvio dei grandi progetti edili e con una crescita più lenta delle cattedre», afferma il presidente dell'ETH, Joël Mesot. «Ora però siamo arrivati a un punto in cui, a fronte di una stagnazione del budget in termini reali, non siamo più in grado di gestire l'aumento degli studenti senza ripercussioni negative sulla qualità dell'insegnamento e della ricerca.»

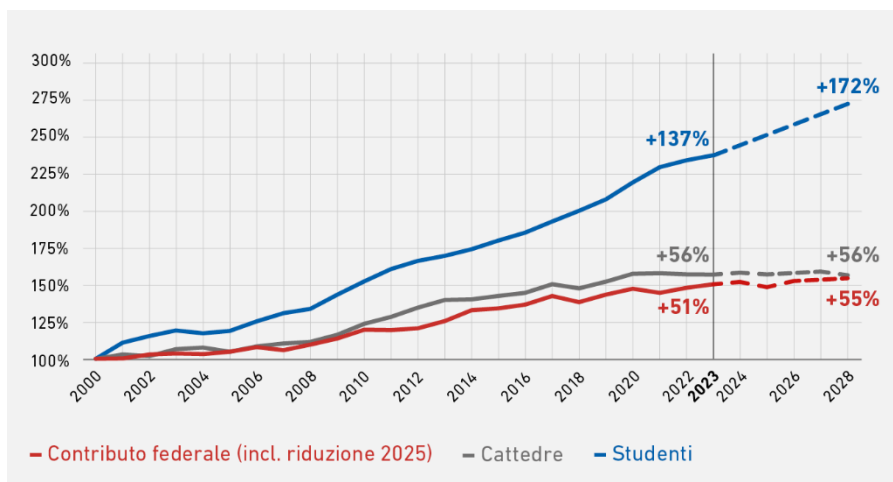


Grafico: L'aumento degli studenti e il budget divergono (Fonte: ETH di Zurigo)

### Il messaggio ERI 2025-2028 obbliga a verificare l'opportunità di adottare misure radicali

L'ETH di Zurigo è consapevole della difficile situazione finanziaria della Confederazione ed è pronto a dare il proprio contributo nella lotta contro i deficit. Potrà dunque soddisfare le ulteriori disposizioni di risparmio imposte per gli anni 2024 e 2025 (una cifra compresa tra 60 e 80 milioni di franchi circa) attraverso un piano di riduzione avviato lo scorso anno e l'utilizzo delle riserve libere ancora disponibili. Sta di fatto però che, con la crescita annuale del budget pari all'1,2% prospettata dal messaggio ERI, se non verranno adottate delle contromisure, a medio termine si troverà in difficoltà finanziarie.

L'ETH di Zurigo sta perciò esaminando ulteriori misure, tra cui:

- Limitazione dell'aumento di studenti, ad esempio tramite l'introduzione di una restrizione del posto di studio
- Stop mirato alle assunzioni, anche nei campi della ricerca e dell'insegnamento
- Sospensione di interi settori di ricerca e cicli di studio
- Riduzione o addebito in base alle prestazioni di alcuni servizi forniti alla Confederazione (ad es. servizio sismico, centro svizzero di calcolo scientifico, cyber security)

«Di fronte alle sfide sociali, come ad esempio la grave carenza di personale specializzato, ritengo che misure drastiche come queste rappresentino un prezzo troppo elevato per interventi di risparmio a breve termine», commenta Joël Mesot. «Pertanto considero nostro dovere spiegare quali conseguenze comporterà l'attuale messaggio ERI per la nostra università.» Le incertezze finanziarie che ne derivano mettono a rischio la posizione di vertice dell'ETH di Zurigo e con essa il contributo del Politecnico alla capacità d'innovazione della Svizzera. Per mantenere la qualità e il livello di prestazioni attuali, anche a fronte del continuo aumento del numero di studenti, a parere dell'ETH di Zurigo occorrerebbe una crescita annuale del budget del 2,5% in termini reali.

# Comunicato stampa

## **Maggiori informazioni**

[Relazione annuale 2023 dell'ETH di Zurigo](#)

## **Contatti**

ETH Zürich, Media Relations

Telefono: +41 44 632 41 41, [mediarelations@hk.ethz.ch](mailto:mediarelations@hk.ethz.ch)